

# C O M U N I C A T O   S T A M P A

*Aggiornato a giugno 2011 SMAIL, il sistema informativo che monitora le imprese e il mercato del lavoro*

## L'occupazione in Emilia-Romagna

**Tra giugno 2010 e giugno 2011, calo nell'industria e nelle costruzioni (-0,5 e -0,9%), crescono i servizi (+2,4%) grazie al turismo e alla ristorazione. Nel 2012 le prospettive sono di diminuzione influenzate dalla recessione in atto**

Le previsioni dello scenario realizzato da Unioncamere e Prometeia parlano di una riduzione degli occupati dello 0,7 per cento nel 2012 e dello 0,1 per cento nel 2013 sull'onda della recessione. Di fronte a queste prospettive, si archivia un 2011 che dal punto di vista dell'occupazione non è stato un anno negativo, anche se non sono mancati alcuni aspetti critici. Le rilevazioni ISTAT sulle forze di lavoro hanno stimato un incremento dell'occupazione rispetto al 2010 pari all'1,6 per cento, che è equivalsa in termini assoluti a circa 32.000 addetti.

Questa tendenza è confermata dall'aggiornamento a giugno 2011 dell'archivio SMAIL (**Sistema Monitoraggio Annuale sulle Imprese e il Lavoro**), il sistema informativo che permette di monitorare in modo costante l'andamento dell'occupazione relativo alle 422.000 imprese attive in regione con almeno un addetto, alle loro unità locali e al lavoro da esse generato.

I dati sono in linea sul sito di **Unioncamere Emilia-Romagna** all'indirizzo web [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)

Al netto dell'incremento nei servizi turistici, inclusa la ristorazione (presumibilmente dovuto all'utilizzo di un maggior numero di addetti impiegati per brevi periodi) negli ultimi 12 mesi rilevati **l'occupazione delle imprese è aumentata dello 0,5%**. Considerando anche questi settori, gli addetti in regione avrebbero registrato un aumento dell'1,2%. Occorre, peraltro, tener presente che i lavoratori in cassa integrazione sono annoverati tra gli occupati, per cui l'ottimismo generato da queste cifre va moderato.

La variazione dell'ultimo anno è stata leggermente negativa nell'industria nel suo complesso (-0,5%) e nelle costruzioni (-0,9%). Le flessioni più elevate si registrano nell'industria del legno e del mobile (-3,4%), nella carta e cartotecnica (-2,2%), lavorazione di minerali non metalliferi e fabbricazione di mezzi di trasporto (-3,5%), mentre gli altri settori mostrano un andamento leggermente positivo.

Si deve però registrare una ulteriore crescita dei servizi (+2,4%), dove emergono, oltre al turismo e alla ristorazione (+7,8%), i servizi avanzati (+4%), le attività ricreative, culturali e sportive e la sanità, assistenza sociale e istruzione, mentre vanno ancora in controtendenza solo i servizi finanziari e assicurativi con una flessione dell'1,7%. In crescita anche le "public utilities", cioè energia elettrica, gas, acqua, gestione rifiuti e reti fognarie (+5,4%).

**Per ulteriori informazioni:**  
[www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)

Andamento positivo quindi per alcuni tra i settori trainanti dell'economia regionale quali i servizi turistici e la relativa filiera, il commercio, le attività ricreative, sportive e culturali e i servizi alla persone e – nell'industria – il comparto alimentare.

La componente dell'occupazione *dipendente* presenta nei 12 mesi terminanti a giugno 2011 un andamento identico a quella complessiva, con un aumento dell'1,2%, variazione che è inferiore (+0,4%) non considerando turismo e ristorazione.

Tra giugno 2010 e giugno 2011 si stimano poi mediamente circa 18.400 "addetti equivalenti a tempo pieno" in cassa integrazione, una quota pari all'1,6% dei dipendenti complessivi, quota inferiore sia alla media nazionale (2,2%) che a quella delle regioni del Nord-Est (+1,8%).

Considerando il triennio 2008-2011 nel suo complesso, l'occupazione si è ridotta dell'1,3%, flessione concentrata soprattutto negli anni 2008 e 2009. Nel triennio, la contrazione osservata in Emilia-Romagna è stata determinata da marcate riduzioni nell'industria in senso stretto (-7,6%) e nelle costruzioni (-6,7%), quasi completamente compensate dall'aumento degli addetti nei servizi (+3,3%) e nelle "public utilities" (+9,5%).

Tutti i risultati qui riportati possono essere articolati a livello provinciale e comunale e con un ampio dettaglio settoriale. Al sito indicato sono disponibili anche dati per forma giuridica e dimensione d'impresa.

## Emilia-Romagna – Addetti\* per settore di attività economica al giugno 2010 e 2011

EMILIA ROMAGNA	Giugno 2010 - 2011			
	Valori assoluti		Variazioni %	
	Giu. '10	Giu. '11	2010/11	2008-11
<b>TOTALE</b>	<b>1.622.432</b>	<b>1.641.159</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,3</b>
<b>Agricoltura, silvicolture e pesca</b>	<b>112.560</b>	<b>113.472</b>	<b>0,8</b>	<b>-0,1</b>
<b>Industria</b>	<b>480.503</b>	<b>478.335</b>	<b>-0,5</b>	<b>-7,6</b>
Alimentari e bevande	59.282	59.603	0,5	1,1
Tessile, abbigliamento, cuoio-calzature	44.923	44.951	0,1	-9,8
Legno e mobili	23.920	23.108	-3,4	-11,3
Carta, cartotecnica e stampa	15.916	15.558	-2,2	-9,9
Chimica e farmaceutica	17.379	17.468	0,5	-2,4
Fabbricazione di articoli in plastica e in gomma	17.602	17.710	0,6	-7,4
Lavorazione dei minerali non metalliferi	38.109	36.711	-3,7	-15,4
Metallurgia e prodotti in metallo	91.086	91.359	0,3	-11,0
Macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche	38.946	38.971	0,1	-6,6
Fabbricazione di macchinari e attrezzature	89.941	89.312	-0,7	-6,5
Fabbricazione di mezzi di trasporto	19.380	18.706	-3,5	-8,1
Altre industrie	24.019	24.878	3,6	0,4
<b>Public Utilities</b>	<b>18.422</b>	<b>19.419</b>	<b>5,4</b>	<b>9,5</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>159.631</b>	<b>158.219</b>	<b>-0,9</b>	<b>-6,7</b>
<b>Servizi</b>	<b>851.316</b>	<b>871.714</b>	<b>2,4</b>	<b>3,3</b>
Commercio ingrosso, dettaglio e comm-ripar. autoveicoli	284.974	289.234	1,5	0,9
Trasporti e attività connesse	95.000	95.375	0,4	-4,9
Servizi di alloggio	38.982	41.748	7,1	3,7
Servizi della ristorazione	102.393	110.659	8,1	17,9
Informatica e telecomunicazioni	31.612	31.847	0,7	3,0
Servizi finanziari e assicurativi	55.790	54.835	-1,7	-1,9
Consul. ammin.-gest., studi tecnici, ric.mercato, altre attiv.professionali	45.455	46.257	1,8	4,4
Serv.pulizia, manut.verde, vigilanza, noleggio, altri serv.imprese	60.523	60.829	0,5	2,2
Sanità, assistenza sociale e istruzione	50.798	52.268	2,9	10,8
Attiv.ricreative, sportive, artist., culturali, riparazioni e altri serv.persone	63.134	65.855	4,3	5,1
Altri servizi	22.655	22.807	0,7	2,4
<b>TOTALE escluso TURISMO**</b>	<b>1.481.057</b>	<b>1.488.752</b>	<b>0,5</b>	<b>-2,6</b>

Fonte: SMAIL – Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro

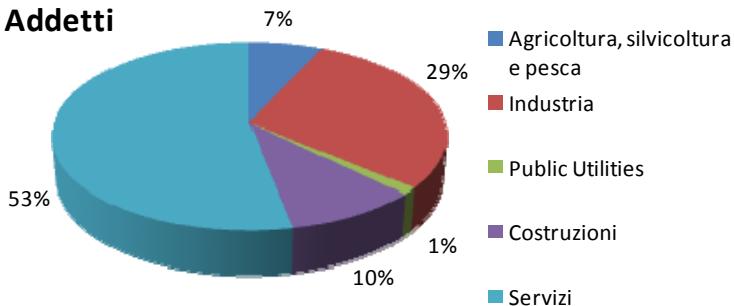
\*Addetti esclusi interinali

\*\*Per turismo si intendono i servizi di alloggio e ristorazione.

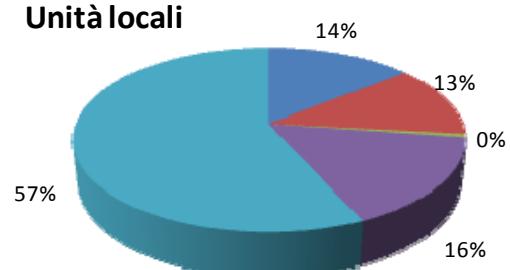
Per ulteriori informazioni:  
[www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)

## Emilia-Romagna – Composizione addetti e unità locali – giugno 2011

**Addetti**



**Unità locali**



Fonte: SMAIL – Unioncamere Emilia-Romagna su dati propri e INPS

### Avvertenze metodologiche

SMAIL - Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro - è il sistema informativo statistico che fotografa la consistenza e l'evoluzione delle imprese attive in regione e dei loro addetti. Sono infatti disponibili dati a cadenza semestrale per il periodo dicembre 2007-giugno 2011.

Gli addetti rilevati sono: gli imprenditori e il personale dipendente con le loro caratteristiche quali il livello di inquadramento (dirigenti, impiegati, operai...), la nazionalità, l'età, il genere. Sono rilevati separatamente gli interinali e sono esclusi i collaboratori a progetto ed i professionisti.

Il sistema informativo, accessibile on-line dai siti delle Camere di Commercio della regione e di Unioncamere Emilia-Romagna ([www.uc-rer.camcom.gov.it](http://www.uc-rer.camcom.gov.it)), è il frutto di un complesso procedimento statistico che incrocia e integra le diverse fonti disponibili, vale a dire il Registro Imprese delle Camere di Commercio e gli archivi occupazionali dell'INPS. Realizzato grazie alla collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Camere di Commercio della regione e Gruppo Clas di Milano, SMAIL non si limita ad evidenziare quante sono le imprese, le unità locali effettivamente in attività – riconoscendole tra quelle iscritte nei registri amministrativi - e i loro addetti, ma fornisce informazioni dettagliate su un ampio ventaglio di caratteristiche aggiuntive. I dati sono infatti disponibili a livello di dettaglio settoriale e secondo la dimensione delle imprese, la loro forma giuridica, l'anzianità o il loro carattere artigiano. Un'altra importante caratteristica di SMAIL è l'articolazione territoriale delle informazioni, consentendo infatti di pervenire sino al dettaglio comunale. In sintesi, un insieme di informazioni utili a diverse categorie di utenti, primi tra tutti gli operatori istituzionali che in questo modo possono disporre di una base informativa affidabile per meglio indirizzare i propri interventi di politica sul territorio.

L'accesso al sistema (completamente gratuito per l'utenza) è all'indirizzo:

[www.uc-rer.camcom.gov.it](http://www.uc-rer.camcom.gov.it)

**Per ulteriori informazioni:**  
[www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)